

COMUNE DI RAVENNA

CONSIGLIO TERRITORIALE

Area n. 2 – “Ravenna Sud”

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE “RAVENNA SUD”

RIUNITOSI IL 11 MAGGIO alle ore 20,30

PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO DECENTRAMENTO DI VIALE BERLINGUER N. 11 – RAVENNA

Approvato il 29 / 05 / 2023

Dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri		Presente			Assente
	Cognome	Nome		Entra ore	Esce ore	
CAMBIAMO IL COMUNE	CASADEI	ENZO				GIUSTIFICATO
	CRIVELLARI	MASSIMO				GIUSTIFICATO
	DIMA	EUGENIO				GIUSTIFICATO
	FORLIVESI	ELISABETTA		20,30	22,40	
	MANCA	MATTEO		20,30	22,40	
	MORETTA	MICHELE				GIUSTIFICATO
	OSTWALD	BRIGITTE				GIUSTIFICATA
	SPADONI	GIANFRANCO				GIUSTIFICATO
INSIEME PER I TERRITORI	FARNETI	STEFANO		20,30	22,40	
	FUCCHI	CLAUDIO		20,30	22,40	
	FUSCONI	FABRIZIO		20,30	22,40	
	GARDINI	PAOLO				GIUSTIFICATO
	GUARDIGLI	MARIA GRAZIA		20,30	22,40	
	IACCARINO	CARMINE		20,30	22,40	
	MONTI	RITA		20,30	22,40	
	MORGANTI	SABRINA		20,30	22,40	
	SANGIORGI	SILVIA		20,30	22,40	
	VANNELLI	PAOLA				GIUSTIFICATA
	VENTURI	MICHELA		20,30	22,40	

Presiede la Presidentessa del Consiglio Territoriale Guardigli Maria Grazia

Verbalizzante la consigliera Silvia Sangiorgi

Essendo presenti n.11 Consiglieri su n. 19 assegnati, la Presidentessa dichiara valida la seduta.

La seduta ha inizio alle ore 20,49.

La Presidentessa dà atto della presenza di:

- Giancarla Tisselli, Valeria Tisselli e Laura Orlandini, autrici del libro “Donne che hanno costruito identità e relazioni” e Laura Fedriga curatrice del medesimo;
- Alessandra Tasselli, membro della Commissione cultura;
- Emanuela Sanzani, residente di Ponte Nuovo;
- Roberto Gardini, operatore culturale.

Inoltre, la Presidentessa dà atto della presenza dei seguenti rappresentanti dei Comitati Cittadini dell'Area Ravenna Sud:

- Consigliera Rita Monti del Comitato cittadino di Madonna dell'Albero
- Consigliere Claudio Fucchi, vice presidente Comitato cittadino di Classe
- Consigliera Sabrina Morganti, del Comitato di San Marco e Presidentessa della Commissione Cultura.

Prima dell'esame dei punti all' O.d.G. la Presidentessa ne dà lettura:

- 1 Approvazione verbali sedute del consiglio territoriale del 15/02/2023;
- 2 Incontro con le scrittrici Giancarla Tisselli, Valeria Tisselli e Laura Orlandini per la presentazione del libro "Donne che hanno costruito identità e relazioni";
- 3 Varie ed eventuali.

Si passa all'esame dei vari punti:

1. Approvazione del verbale della riunione del 29/03/2023

La Presidentessa chiede di votare per l'approvazione della proposta.

Esito della votazione:

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0.

All'unanimità, a voti palesemente espressi, il Consiglio approva il verbale della riunione del 29/03/2023.

2. Incontro con le scrittrici Giancarla Tisselli, Valeria Tisselli e Laura Orlandini per la presentazione del libro "Donne che hanno costruito identità e relazioni"

La Presidentessa presenta le autrici del libro e dà la parola alla Tisselli, che inizia la presentazione dell'opera.

Spiega che l'urgenza delle autrici nello scrivere quest'opera è stata la necessità di raccontare le origini della frazione di Ponte Nuovo ed il contributo delle donne che vi abitavano attraverso le testimonianze delle donne ancora in vita, prima che si perdesse, poiché la storia di solito è raccontata dagli uomini.

Racconta quindi che Ponte Nuovo si è creato agglomerando gli operai dell'Anic giunti da fuori Ravenna. Le donne residenti nella frazione erano prevalentemente delle braccianti ed alcune crearono un'impresa di pulizie serali che operava prevalentemente nei locali dell'Anic e nelle case degli americani arrivati a Ravenna per avviare l'attività dell'Anic medesima.

Altre donne aprirono altre attività nella frazione, come una latteria o altri negozi.

La madre delle due sorelle Tisselli, essendo una delle poche donne patentate, creò un'attività di consegna porta a porta di tessili ed altri oggetti per la casa.

Le abitazioni erano povere e prive di qualunque servizio e comodità, mancavano l'acqua corrente ed i servizi igienici.

Poiché la popolazione era costituita quasi esclusivamente da forestieri, nessuna famiglia aveva a disposizione dei nonni per la cura dei bambini, quindi le donne organizzarono dei servizi di assistenza e cura delle famiglie, in un mutuo aiuto e, questo, creò una comunità.

La popolazione di Ponte Nuovo lottò a lungo per ottenere una scuola, per il proprio riscatto sociale e per migliorare il futuro dei propri figli attraverso la scolarizzazione.

Ponte Nuovo era fortemente orientata politicamente, era soprannominata "Stalingrado" poiché l'80% della popolazione era elettrice del PCI. I comunisti erano stati scomunicati 15 anni prima ma in Romagna non hanno mai smesso di assistere alle funzioni religiose e di frequentare le chiese.

La Tisselli passa poi la parola a Laura Orlandini, storica, che racconta il proprio coinvolgimento nell'opera. Il suo ruolo è stato di ricerca storica negli archivi ed attraverso le testimonianze della popolazione anziana.

Spiega che a Ponte Nuovo c'è stata un'urbanizzazione velocissima dal n'51 al '61, un boom demografico favorito dall'installazione dell'Anic.

Gli abitanti, prevalentemente romagnoli provenienti dalle colline e dall'appennino tosco-romagnolo che era scarsamente coltivabile, costruirono da soli le proprie case ma senza opere di urbanizzazione. Mancavano le fognature, le strade non erano asfaltate, mancava l'illuminazione pubblica e qualunque servizio pubblico. Tutti i servizi della frazione furono creati dalle donne residenti.

Gli uomini lavoravano come muratori o in fabbrica, le donne invece come braccianti o svolgevano altri servizi, ad esempio di pulizia. Infatti una delle prime cooperative di pulizie costituitasi è la Copura, per pulire i locali dell'Anic, a fine giornata lavorativa. Questo comportava che le donne lavoravano anche di sera, su turni, quindi dovevano essere i mariti ad occuparsi dei figli, di sera. Per questo motivo, a Ponte Nuovo si è sempre avvertita una fortissima esigenza di avere dei servizi sociali per la gestione dei bambini, come asili e scuole, tant'è che i bambini andavano a scuola coi doppi turni.

La Presidentessa prende la parola e comunica che il libro verrà stato donato alle biblioteche ed alle scuole di Ponte Nuovo. L'Assessore Moschini lo presenterà nella sala Buzzi. Il Comune ne curerà e finanzierà la stampa.

Roberto Gardini prende la parola per chiedere che il libro venga presentato nelle scuole.

Alle ore 22,14 le autrici e le curatrici del libro escono ed il Consiglio territoriale affronta gli altri temi all'o.d.g.

3. Varie ed eventuali

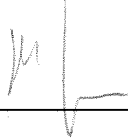
Interviene Emanuela Sanzani, residente a Ponte Nuovo, chiedendo che in via Senigallia, dove lei risiede, si si risolva il problema delle strade strette con auto parcheggiate su entrambi i lati che impediscono al pulmino della scuola di passare.

La Presidentessa spiega che il progetto di viabilità di Ponte Nuovo doveva essere realizzato a settembre 2023 ma c'è stato un ritardo sulla sistemazione di via Ancona e, quindi, slitterà.

Si ripropone però di chiedere aggiornamenti al Comune.

Non emergendo altri argomenti da trattare, la seduta termina alle ore 22,40.

La Presidentessa



La verbalizzante

